

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI ISTAT RE e NRE

ISTRUZIONI PER IL PROGETTISTA INCARICATO

I modelli rilevano tutti i titoli abilitativi che prevedano la realizzazione **di un nuovo volume e di ristrutturazioni/manutenzioni con o senza ampliamento:**

- se il volume da realizzare è con destinazione residenziale compilare il **modello RE**
- se il volume da realizzare è con destinazione diversa compilare il **modello NRE**

Non è necessario compilare i modelli nel caso di:

- *permessi di costruire in sanatoria*
- *varianti a titoli edilizi di cui è stato già inviato il modello*

Tutti i numeri richiesti devono essere indicati in cifra intera, non riportare mai i dati con la virgola.

Al fine di permettere l'estrazione automatica dei dati si prega di non scansionare i modelli e di salvare esclusivamente nel formato pdf standard.

Precisazioni per la compilazione dei modelli:

MODELLI NRE e RE

RIQUADRO 1

Numero del fabbricato: se il permesso di costruire o la SCIA prevede più fabbricati, o più ampliamenti, deve essere compilato un modello per ogni fabbricato, numerando sequenzialmente i singoli modelli.

Differenza di superficie verde permeabile tra stato di fatto e stato di progetto: per il calcolo indicare sia l'aumento che il decremento di superficie permeabile (*esempio: su un lotto si prevede di realizzare un piazzale asfaltato di 120 mq indicare nel campo il valore di -120 mq*).

Per superficie permeabile si intende la porzione di lotto priva di edifici e di pavimentazioni di qualsiasi tipologia che consente all'acqua piovana di infiltrarsi nel terreno, ricaricando le falde.

Non sono superfici permeabili i tetti verdi e gli strati di terreno sopra i volumi interrati.

MODELLO RE

- Compilare **sempre** i riquadri **1 – 2 – 3 – 4**
- Se **NUOVO EDIFICIO** compilare i riquadri **5 e 6**
- Se l'intervento prevede **AMPLIAMENTO** compilare il riquadro **7**
- Se **INTERVENTO SU FABBRICATO ESISTENTE** compilare il riquadro **7^a** (ed eventuale riquadro 7 se l'intervento prevede anche ampliamento)
- Va compilato solo il riquadro **8** se si tratta di una **COLLETTIVITÀ**, ovvero se si tratta di fabbricati nei quali è prevista attività di assistenza sociale.

RIQUADRO 5 Nuovo fabbricato residenziale

Un fabbricato nuovo è residenziale quando più del 50% della superficie totale è destinata ad uso abitativo.

5.1 Numero di abitazioni: insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.

5.2 Numero di stanze: per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

5.3 Numero dei vani accessori interni all'abitazione: per vano accessorio (bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza, ecc.) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

5.4 Numero di piani: indicare i piani complessivi, compreso l'interrato e/o il seminterrato, e la soffitta se presenti.

5.5 Volume edilizio (Ve) [m³]: volume complessivo esistente o di progetto di un edificio entro e fuori terra, calcolato al netto delle rientranze degli edifici e dei balconi. Un corpo chiuso su almeno cinque lati è considerato volume edilizio (art. 3, comma 6, lettera o del RUEP).

5.6 Superficie totale del fabbricato: superficie risultante dalla somma dei punti 5.8, 5.9 e 5.10.

5.7 Numero di abitazioni del fabbricato per numero di stanze e superficie utile: nelle celle della tabella indicare il numero di abitazioni in base al numero di stanze e alla superficie utile netta (SUN).

5.8 Superficie utile netta (SUN) [m²] è la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio; vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni; ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni (art. 3, comma 6, lettera n del RUEP).

5.9 Superficie per servizi esterni alle abitazioni: superficie per servizi ed accessori è costruita da: cantine, soffitte, locali motore per ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze, box, autorimesse singole o collettive, androni d'ingresso e porticati liberi (esclusi i porticati di uso pubblico), logge e balconi.

5.10 Superficie destinata ad attività produttive e servizi: parte di superficie del fabbricato residenziale non destinata all'abitare (per esempio negozi, uffici, ecc.). Deve essere indicato il settore di destinazione previsto: agricoltura, attività produttive artigianato, ecc.

RIQUADRO 6 Caratteristiche del nuovo fabbricato residenziale

6.2 Possono essere fornite più risposte.

6.5 Il marchio FSC: identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Rientrano nei materiali rapidamente rinnovabili: bamboo, lana, isolamento di cotone, agri-fibra, *linoleum, sughero, canapa*.

6.6 Fabbisogno energetico del fabbricato: indicare la prestazione energetica complessiva dell'edificio attraverso l'indice di prestazione globale EPgl espresso in kWh/m² anno deducibile dagli elementi presenti nella relazione tecnica redatta dal progettista (se prevista o dai dati del progetto). Nel caso di un fabbricato costruito da più unità immobiliari che presentano differenti valori per l'efficienza energetica, si indichi il valore medio delle varie unità immobiliari.

6.7 Rapporto di forma del fabbricato: indicare il rapporto di forma dell'involucro edilizio, dato dal rapporto, S/V così come riportato nell'attestato di certificazione energetica dell'edificio, se previsto. S rappresenta la superficie espressa in m² che delimita verso l'esterno (ovvero verso ambienti non dotati di impianti di riscaldamento). V è il volume lordo espresso in m³ della parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.

6.9 Classe energetica proposta: sono le classi energetiche previste dal D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13 /Leg.

6.10 Certificati di sostenibilità: a titolo esemplificativo rientrano le certificazioni LEED, ITACA, Breeam, SB100.

RIQUADRO 7a Intervento su fabbricato preesistente

Ampliamento del fabbricato: nel caso in cui l'intervento preveda, oltre alla ristrutturazione del fabbricato o di parte di esso, anche un aumento di volume, dovrà essere compilato anche la parte "ampliamento".

Superficie oggetto dell'intervento: in questa sezione viene fotografata la destinazione del fabbricato, prima e dopo l'intervento di ristrutturazione, evidenziando superfici e numero di abitazioni. In considerazione del fatto che questo modello rileva solo la superficie ristrutturata, la metratura indicata prima dell'intervento non dovrebbe discostarsi eccessivamente da quella comunicata dopo l'intervento.

Altri interventi ed interventi volti all'efficienza energetica e alla sostenibilità: è possibile effettuare più di una barratura.

Indice di prestazione energetica attesa: l'indice calcolato ai sensi del D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg.

Classe energetica: sono le classi energetiche previste dal D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg.

RIQUADRO 7 Ampliamento di volume di fabbricato residenziale preesistente

Per **ampliamento** si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, su di un fabbricato preesistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

7.2 Volume del solo ampliamento (V_e) [m³]: volume complessivo esistente o di progetto di un edificio entro e fuori terra, calcolato al netto delle rientranze degli edifici e dei balconi. Un corpo chiuso su almeno cinque lati è considerato volume edilizio (art. 3, comma 6, lettera o del RUEP).

7.3 Superficie totale del solo ampliamento: indicare la superficie totale dell'ampliamento.

Se l'ampliamento del fabbricato prevede nuove abitazioni indicare

7.4 Numero abitazioni del solo ampliamento: per abitazione (*appartamento, alloggio*) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.

7.5 Numero stanze del solo ampliamento: per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

7.6 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento: per vano accessorio (*bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza ecc.*) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

7.7 Superficie utile netta del solo ampliamento (SUN) [m²] è la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio; vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni; ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni (art. 3, comma 6, lettera n del RUEP).

Se l'ampliamento del fabbricato prevede solo nuovi vani interni alle abitazioni indicare

7.8 Numero stanze del solo ampliamento: per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

7.9 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento: per vano accessorio (*bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza ecc.*) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

7.10 Superficie utile abitabile dei vani del solo ampliamento (SUN) [m²] è la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio; vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni; ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni (art. 3, comma 6, lettera n del RUEP).

Se l'ampliamento del fabbricato prevede solo superfici destinate ad altri usi indicare

7.11 Superficie dell'ampliamento per servizi esterni alle abitazioni: superficie destinata a cantine, soffitte, box o autorimesse collettive, ecc.

7.12 Superficie non residenziale dell'ampliamento destinata ad attività produttive, servizi: parte di superficie prevista dall'ampliamento non destinata all'abitare (*per esempio negozi, uffici, ecc.*).

RIQUADRO 8 Collettività, nuovo fabbricato o ampliamento di fabbricato preesistente

I fabbricati nuovi o gli ampliamenti relativi alle collettività sono quelli nei quali è prevista l'attività di assistenza sociale.

Sono collettività le comunità educative, i convitti e i centri per l'infanzia, le case di riposo, gli istituti per disabili fisici o mentali, gli istituti per non vedenti, per sordi e muti, i centri di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati, i centri per l'assistenza a favore di madri nubili e dei loro figli.

Sono esclusi i fabbricati o gli ampliamenti nei quali è prevista attività sanitaria: ambulatori, ospedali, cliniche.

Sono esclusi infine gli istituti di pena, le caserme, ecc.

MODELLO NRE

- **Compilare sempre i riquadri 1 – 2 – 3 – 4 – 5 - 6**
- Se **NUOVO EDIFICIO** compilare i riquadri **7 e 8**
- Se l'intervento prevede **AMPLIAMENTO** compilare il riquadro **9**
- Se **INTERVENTO SU FABBRICATO ESISTENTE** compilare il riquadro **9a** (ed eventuale riquadro 7 se l'intervento prevede anche ampliamento)

RIQUADRO 5 Destinazione economica prevalente del fabbricato

Fornire una sola risposta.

RIQUADRO 6 Tipologia del fabbricato

Fornire una sola risposta indicando l'attività economica prevalente prevista che verrà esercitata nel nuovo fabbricato o in caso di ampliamento, quella esercitata nel fabbricato preesistente.

RIQUADRO 7 Nuovo fabbricato NON residenziale

Un fabbricato nuovo è non residenziale quando più del 50% della superficie totale è a destinazione diversa dall'abitare.

7.1 Numero di piani: indicare i piani comprendendo l'interrato.

7.2 Volume edilizio (Ve) [m³]: volume complessivo esistente o di progetto di un edificio entro e fuori terra, calcolato al netto delle rientranze degli edifici e dei balconi. Un corpo chiuso su almeno cinque lati è considerato volume edilizio (art. 3, comma 6, lettera o del RUEP).

7.3 Superficie totale del fabbricato: indicare la superficie lorda del fabbricato in metri quadri al lordo delle tramezzature interne e delle tamponature esterne. Attraverso i quesiti 7.4, 7.5 e 7.6 si vuole conoscere come si ripartisce la superficie del punto 7.3 in termini di utilizzo previsto.

7.4 Superficie per l'esercizio dell'attività: deve intendersi l'area appositamente attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali, di produzione, di servizi, ecc.

7.5 Superficie per servizi amministrativi: deve intendersi l'area destinata alla gestione amministrativa attinente all'attività svolta.

7.6 Superficie per altri usi: area destinata a mense aziendali, alloggi di custodia, abitazioni, box, ecc.

7.7 Numero di abitazioni: per abitazione (*appartamento, alloggio*) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.

7.8 Numero di stanze: per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

7.9 Numero di vani accessori interni all'abitazione: per vano accessorio (*bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza ecc.*) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

7.10 Superficie utile netta (SUN) [m²] è la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio; vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni; ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni (art. 3, comma 6, lettera n del RUEP).

RIQUADRO 8 Caratteristiche del nuovo fabbricato NON residenziale

8.4 Il marchio FSC: identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Rientrano nei materiali rapidamente rinnovabili: bamboo, lana, isolamento di cotone, agri-fibra, linoleum, sughero, canapa.

8.5 Consumo energetico del fabbricato: indicare la prestazione energetica complessiva dell'edificio attraverso l'indice di prestazione globale E_{pgl} espresso in KWh/m² anno deducibile dagli elementi *presenti nella relazione tecnica redatta dal progettista (se prevista o dai dati del progetto)*. Nel caso di un fabbricato costruito da più unità immobiliari che presentano differenti valori per l'efficienza energetica, si indichi il valore medio delle varie unità immobiliari.

8.6 Rapporto di forma del fabbricato indicare il rapporto di forma dell'involucro edilizio, dato dal rapporto, S/V così come riportato nell'attestato di certificazione energetica dell'edificio, se previsto. S rappresenta la superficie espressa in m² che delimita verso l'esterno (ovvero verso ambienti non dotati di impianti di riscaldamento). V è il volume lordo espresso in m³ della parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.

8.7 Classe energetica proposta: sono le classi energetiche previste dal D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13 /Leg.

8.8 Certificati di sostenibilità: a titolo esemplificativo rientrano le certificazioni LEED, ITACA, Bream, SB100.

RIQUADRO 9a Intervento su fabbricato non residenziale preesistente

Ampliamento del fabbricato: nel caso in cui l'intervento preveda, oltre alla ristrutturazione del fabbricato o di parte di esso, anche un aumento di volume, dovrà essere compilata la parte "ampliamento".

Superficie oggetto dell'intervento: in questa sezione viene fotografata la destinazione del fabbricato, prima e dopo l'intervento di ristrutturazione. In considerazione del fatto che questo modello rileva solo la superficie ristrutturata, la metratura indicata prima dell'intervento non dovrebbe discostarsi eccessivamente da quella comunicata dopo l'intervento.

Indice di prestazione energetica attesa: è l'indice calcolato ai sensi del D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg.

Classe energetica: sono le classi energetiche previste dal D.P.P. del 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg.

RIQUADRO 9 Ampliamento di volume di fabbricato non residenziale preesistente

Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, su di un fabbricato preesistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Un ampliamento è non residenziale quando il fabbricato preesistente è a destinazione non residenziale.

9.2 Volume totale del solo ampliamento: volume complessivo esistente o di progetto di un edificio entro e fuori terra, calcolato al netto delle rientranze degli edifici e dei balconi. Un corpo chiuso su almeno cinque lati è considerato volume edilizio (art. 3, comma 6, lettera o del RUEP).

9.3 Superficie totale del solo ampliamento: indicare la superficie lorda dell'ampliamento.

9.4 Superficie per l'esercizio dell'attività del solo ampliamento: deve intendersi l'area appositamente attrezzata per lo svolgimento di attività commerciali, di produzione, di servizi, ecc.

9.5 Superficie per servizi amministrativi del solo ampliamento: deve intendersi l'area destinata alla gestione amministrativa attinente all'attività svolta.

9.6 Superficie per altri usi del solo ampliamento: area destinata a mense aziendali, alloggi di custodia, abitazioni, box, ecc.

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

9.8 Numero di abitazioni del solo ampliamento: per abitazione (*appartamento, alloggio*) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su un *pianerottolo, cortile, terrazzo, ecc.*

9.9 Numero di stanze del solo ampliamento: per stanza (*vano utile*) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (*camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.*), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

9.10 Numero di vani accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento: per vano accessorio (bagni, corridoi, ingressi, cucine quando non hanno il requisito di stanza ecc.) interno all'abitazione, si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti, anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

9.11 Superficie utile netta (SUN) [m²] è la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio; vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni; ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni (art. 3, comma 6, lettera n del RUEP).

ISTRUZIONI PER IL TECNICO COMUNALE

Compilare, solo in caso di permesso di costruire e di parere di conformità, la sezione in fondo al modulo costituita da:

- **N°**: numero interno assegnato al titolo abilitativo
- **Del**: data del rilascio del Permesso di costruire o la data del Parere di Conformità per l'opera pubblica

Il modello deve essere inviato all'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) entro il **cinque del mese** successivo al rilascio del titolo abilitativo da parte del richiedente.

Per gli altri titoli il modello deve essere inviato ad ISPAT entro il cinque del mese successivo alla data di presentazione e non è necessaria alcuna compilazione da parte del Comune.